



COPIA

Comune di Pievipelago

Provincia di Modena

Oggetto: Testo unico dei regolamenti delle entrate . Modifiche e approvazione

Verbale di Deliberazione di Consiglio Comunale

N.6 DEL 18/06/2015

L'annoduemilaquindici, addì **diciotto** del mese di giugno alle ore 17.00, nella Casa Comunale, convocata dal Sindaco con appositi avvisi, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano presenti:

		Presenti	Assenti
1	Ferroni Corrado	X	
2	Cabonarai Elena	X	
3	Giannasi Michela	X	
4	Lami Carlo		X
5	Lenzini Pierluigi		X
6	Maretto Federica	X	
7	Micheli Maurizio	X	
8	Serafini Fabio	X	
9	Bettini Maria Cristina	X	
10	Caiumi Marco	X	
11	Checchi Lorenzo		X
12			
13			
		8	3

Assiste alla seduta il Sig. Morganti Gianfranco Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Ferroni Corrado, nella sua qualità di Sindaco del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.



COMUNE DI PIEVEPELAGO

PROVINCIA DI MODENA

DELIBERA N. 6 DEL 18/06/2015

Oggetto: TESTO UNICO DEI REGOLAMENTI DELLE ENTRATE. MODIFICHE E APPROVAZIONE

I punti dal n. 2 al n. 8 sono stati discussi insieme e quelli riguardanti i tributi sono stati relazionati dall'Assessore al Bilancio Rosaria Picchietti.

- Presenti all'appello nominale.....n. 8
- Presenti alla votazione.....n. 8

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della legge n. 147 del 2013, istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e della tassa sui rifiuti (TARI);
- l'art. 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, avente ad oggetto Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2001), dispone: " Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'[articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360](#), recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";
- l'art. 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone:" Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.";
- il Comune ha approvato il regolamento per la disciplina dell'IMU, contenuta nel Testo Unico dei Regolamenti delle Entrate, con delibera di Consiglio Comunale 23 Aprile 2012, n. 10 e lo ha successivamente variato con delibera 29 settembre 2012, n. 22;
- il Decreto del Ministero degli Interni del 13/05/2015, pubblicato in Gazzetta ufficiale n. 115 del 20/05/2015, ha ulteriormente differito il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali al 30/07/2015;

Tenuto conto che ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria

SI RITIENE necessario aggiornare il Regolamento Comunale Imu, contenuto nel Testo Unico dei Regolamenti delle Entrate, per adeguarlo al nuovo contesto normativo previsto dall'art. 9-bis comma 2 del D.L. 128/03/2014 n.47 convertito in Legge 23 maggio 2014 n. 80, che interviene per gli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero (AIRE) sostituendo l'articolo 31 come di seguito indicato:

articolo 31 - Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero

Alle abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero si applicano le norme nazionali vigenti.

Tenuto conto che ai fini dell'addizionale comunale IRPEF

SI RITIENE, necessario, al fine di assicurare gli equilibri di Bilancio di previsione per l'anno 2015, di confermare le aliquote in vigore nel 2014;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Visto il parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile dell'area contabile-tributaria dott.ssa Debora Debora Contri, ai sensi dell'art. 49 – comma 1° - del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI nr. 6 favorevoli, nr. 2 contrari (Caiumi e Bettini)

D E L I B E R A

a) di apportare al Testo Unico dei Regolamenti delle Entrate per la disciplina dell'imposta municipale propria approvato con delibera C.C. n. 22 del 29/09/2012 la seguente modifica sostituendo l'articolo 31 come di seguito indicato

articolo 31 - Abitazione posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero

Alle abitazioni possedute a titolo di proprietà o di usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero si applicano le norme nazionali vigenti.

b) di confermare, l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF *in ragione delle aliquote e degli scaglioni di reddito seguenti:*

- a) da 0 euro a 15.000,00 euro, 0,35%
- b) oltre 15.001,00 euro e fino a 28.000,00 euro, 0,55%
- c) oltre 28.001,00 euro e fino a 55.000,00 euro, 0,75%
- d) oltre 55.001,00 euro e fino a 75.000,00 euro, 0,79%
- e) oltre 75.000,00 euro, 0,8%

nonché l'esenzione dalla citata addizionale accordata ai titolari di un reddito complessivo, definito dall'art.1, comma 4, del D.Lgs. 28/9/98, n. 360, inferiore o pari a € 13.000, precisando che tale soglia di reddito non si intende a titolo di franchigia;

c) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2015.

d) Di dichiarare, con voti nr. 6 favorevoli, nr. 2 contrari (Caiumi e Bettini), ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, per la necessità di consentire l'immediata applicazione delle aliquote, avendo queste effetti dal 1° gennaio 2015 nel rispetto di quanto disposto per legge e per regolamento

e) di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.

Il presente atto viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
Fto Ferroni Corrado

IL SEGRETARIO
Fto Morganti Gianfranco

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio in data ____08-07-2015_____ e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi.

Pievepelago li, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Fto Annalisa Antonioni)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs 18.8.2000 nr. 267)

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto Morganti Gianfranco

PARERI ai sensi dell'art. 49 D.Lgs nr. 267/2000 e s.m.

a) di regolarità tecnica:

li, 18/06/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Debora Contri

b) di regolarità tecnico/contabile:

in ordine alla copertura finanziaria:

li, 18/06/2015

Il Responsabile del Servizio
F.to Debora Contri

c) il revisore dei conti: (favorevole/sfavorevole)

li,

Il Revisore dei Conti

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Li,08-07-2015.....

Il responsabile dell'area amministrativa (Annalisa Antonioni)